



COMUNE DI PAVIA

Regolamento disciplinante la collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni.

PATTO DI COLLABORAZIONE Titolo: Muoversi in libertà divertendosi

TRA:

Soggetti pubblici:

Comune di Pavia, con sede in Piazza del Municipio n. 2 codice fiscale 00296180185, rappresentato ai fini del presente atto dal Sindaco Massimo Depaoli

Soggetti di Terzo settore:

Associazione Moruzzi Road rappresentata da Giuseppe Giacalone residente a Pavia – Via G. Moruzzi 45/D

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Pavia, in accoglimento di tale principio, ha approvato il *Regolamento disciplinante la collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni*, che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa l'interfaccia che cura i rapporti con i cittadini o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra i diversi soggetti del settore pubblico, privato e del terzo settore, per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. In particolare, l'oggetto della proposta è finalizzato a:

- a) Promuovere la socializzazione attraverso l'organizzazione di eventi.
- b) Coinvolgere le persone che possono contribuire alla valorizzazione dell'area
- c) Promozione e valorizzazione della azione continuativa perché non venga meno l'interesse e l'attenzione del patto stesso

La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le attività, dettagliate di seguito, saranno svolte nelle aree (vedi eventuali allegati: ad es. progetti, planimetrie, ecc.) e con le modalità stabilite nel presente patto e nelle eventuali modifiche di coprogettazione o che interverranno successivamente e concordate con il Comune. Gli interventi potranno allargarsi anche ad altre zone concordate con l'Autorità pubblica preposta.

Le azioni di cura, rigenerazione e gestione condivisa del presente patto prevedono:

- a) Creare l'idea insieme a tecnici su base volontaria.
- b) programmazione partecipata e condivisa.
- c) scelta della qualità degli interventi su aree omogenee.
- d) attivare tutti i processi di informazione divulgazione e trasparenza.
- e) ricerca di eventuali forme di partecipazione con finanziamenti da aziende con la pubblicità.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi interni ed esterni all'amministrazione comunale (ad es. scuole, cittadini, associazioni, ecc.);
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui beni comuni.

4. IMPEGNI

I cittadini attivi che sottoscrivono il patto si impegnano a:

- perseguire gli obiettivi e svolgere le attività indicati al punto 1 e al punto 2 del presente documento e nel rispetto dei principi stabiliti dal suddetto Regolamento;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza gli spazi, il materiale e le attrezzature;
- mantenere una relazione funzionale tra i soggetti che hanno stipulato il Patto e con gli altri soggetti coinvolti nello svolgimento del Patto;
- fornire al Comune una relazione programmatica iniziale/in itinere/finale, illustrativa delle attività svolte;
- svolgere altre azioni complementari di monitoraggio e di accountability (tese a mantenere alta l'attenzione sugli impegni presi dalle parti e sui loro eventuali problemi a mantenerli, anche prevedendo meccanismi correttivi e/o sanzionatori).
- mettere a disposizione eventuali attrezzature per interventi di piccola ed ordinaria manutenzione.
- designare un proprio referente per la presente progettazione.

Il Comune, sottoscrivendo il patto, si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- realizzare, anche su proposta dei soggetti coinvolti, gli adeguamenti necessari per rendere

maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza e dei fruitori del servizio con azioni pluralistiche ed inclusive

- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dai diversi soggetti nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- designare quale referente per la presente convenzione un operatore comunale;
- il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività concordate.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- altre forme di supporto, valutate di volta in volta in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà;

6. DURATA

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di **durata illimitata**, a partire dalla stipula, alla scadenza della quale, valutati i risultati prodotti dalla collaborazione e previo accordo tra le parti, sarà possibile procedere con un eventuale rinnovo della durata: **un rinnovo tacito e continuativo e che venga mantenuto anche da eventuali nuove amministrazioni che tengano conto dei patti**.

7. RESPONSABILITA'

In base ai contenuti e specificità del Patto verrà garantita adeguata informazione da parte del Settore/i comunale/i coinvolto/i, al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza.

Le eventuali coperture assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta, sono garantite dal Comune, che favorisce la copertura assicurativa dei cittadini attivi attraverso la stipulazione di convenzioni quadro, come previsto dal Regolamento.

8. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il *“Regolamento disciplinante la collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni”*.

NOTE:

Istituire un tavolo permanente che dia notizie delle attività in corso, obiettivi, anche il coinvolgimento delle associazioni di categoria pubbliche e private

Pavia, lì 13 gennaio 2018

Per il Comune di Pavia
Il Sindaco
Massimo Depaoli

Per il Soggetto privato

Moruzzi Road – Il Presidente

Giuseppe Giacalone